

CORRIERE DELLA SERA

Table with exchange rates and postal information. Columns include 'PREZZI ALL'ESTERO', 'SPEDIZIONE AEREA', and various country codes.

Table with exchange rates for various countries. Columns include country names like Kenya, Libano, Malta, etc., and their respective rates.

Redazione, Amministrazione, Pubblicità e Tipografia - Milano - Via Sallustiana, 28 - Tel. Urbani 6339 - Esturbani 665.941
Economici - Necrologie - Echi - Abbonamenti Via S. Margherita, 16 - Tel. 803.315 - c/c post. 3/533

Table with subscription rates. Columns include 'PREZZI D'ABBONAMENTO', 'Anno', 'Semestre', 'Trimestre', and 'Giorno'.

LA FUNZIONE DEI SINDACATI

L'organizzazione sindacale può costituire un formidabile elemento integratore delle moderne democrazie e contribuire all'armonia della società, al felice equilibrio degli interessi delle categorie, alla solidità e alla stabilità dello Stato.

Ma come i sindacati possono contribuire al felice sviluppo di un regime di libertà politica e di redistribuzione economica, possono anche contribuire a paralizzarlo e a provocarne la caduta. È vero per i sindacati quello che è vero per qualunque altro corpo intermedio.

Non occorre molta fantasia per rendersi conto come il disordine sindacale possa diventare disordine dell'intera società e dello Stato. Non solo tutta l'attività produttiva potrebbe essere disorganizzata da una irresponsabile azione sindacale, quando a un consapevole sforzo di equilibrio e di auto-limitazione si sostituisce una guerra sfrenata di ogni gruppo contro la collettività.

Il giorno nel quale la lotta sindacale, dilagando nel campo della pubblica amministrazione, condizionasse lo svolgimento dei servizi e la disciplina degli uffici al graziioso consenso di incontrollabili strutture sindacali, eventualmente in collusione con fazioni politiche, solo un impostore o uno sciocco potrebbe continuare a parlare di Stato di diritto, di democrazia, di libertà politica.

L'INTERRUZIONE DELLE TRATTATIVE DI BRUXELLES

PERCHÈ LA FRANCIA HA BLOCCATO L'ingresso dell'Inghilterra nel MEC

La manifesta ambizione di primeggiare nella comunità - I motivi politici - La diplomazia francese quasi si vanta del parziale fallimento dei negoziati - Allusioni a un baratto di Spaak

Parigi 6 agosto, notte. I francesi non negano di essere stati la causa prima dell'interruzione delle trattative di Bruxelles fra i Sei europei e l'Inghilterra, per l'adesione di quest'ultima al Mercato comune: ma lo sono stati, dicono come la mano che tira il segnale d'allarme di un treno, quando la maggior parte dei passeggeri sono consapevoli più o meno della necessità dell'atto.

politica agricola comune, essi farebbero, ammettendo l'Inghilterra, una concessione grandissima, quella di rinunciare a essere soltanto sei nella comunità. L'ingresso degli inglesi, ed eventualmente del loro seguito di danesi, norvegesi, irlandesi, in un gruppo in cui le decisioni sono prese all'unanimità o a maggioranza di voti, potrebbe arrestare lo sviluppo della comunità, o imprimergli un indirizzo contrario allo spirito del trattato.

La definizione ufficialmente respinta, come si sa, anche a Roma, è dovuta solo parzialmente a motivi economici. In fondo, l'adesione dell'Inghilterra alla comunità, esso scrive, è un problema politico. Quell'adesione è voluta dai Paesi del Benelux e desiderata dai tedeschi e dagli italiani, ma per dire le cose chiaramente, è temuta dall'Eliseo.

DOPO LA BOMBA SOVIETICA

Gli americani sorvegliano le precipitazioni radioattive

L'iniziativa del Cremlino stigmatizzata dal dipartimento di Stato - Disappunto negli ambienti neutrali delle Nazioni Unite

Nuova York, 6 agosto. La notizia che l'Unione Sovietica ha messo gli esperimenti nucleari nell'atmosfera facendo esplodere un ordigno di potenza valutata qui a circa trenta megaton (pari a trenta milioni di tonnellate di tritolo) nei pressi della Nuova Zemlia in Siberia, è stata commentata come segue dal dipartimento di Stato.

MACMILLAN non è pessimista

Contro l'Italia, la Germania, il Belgio e l'Olanda per affannare l'intransigenza francese

Londra 6 agosto, notte. La sospensione delle trattative a Bruxelles non ha indotto il governo al pessimismo. Macmillan resta convinto della necessità, e anche della possibilità, di far entrare l'Inghilterra nel M.E.C., perché questo avvenimento consentirebbe di cambiare il calendario già preparato per i prossimi mesi.

DIEDE L'ALLARME PER MARILYN



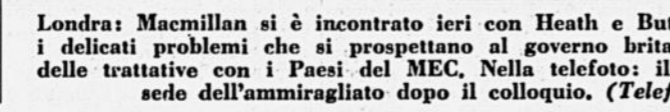
Hollywood: Eunice Murray, la governante di Marilyn Monroe, fotografata ieri mentre risponde alle domande dei giornalisti. È stata la Murray ad avvertire il medico dell'attrice che « qualcosa di grave » era accaduto. (In 3° e 5° pagina servizi e foto)

SI RITENTA IL DIALOGO EST-OVEST

BONN CREDE IMMINENTE una mossa russa per Berlino

Il ritorno in sede dell'ambasciatore Smirnov, che ha trascorso tre settimane a Mosca, potrebbe fornire l'occasione

Bonn 6 agosto, notte. Una iniziativa russa a Berlino o nel dialogo tra Est e Ovest continua ad essere attesa, si può dire, di giorno in giorno. Domani dovrebbe tornare a Bonn l'ambasciatore sovietico Smirnov, il quale è rimasto circa tre settimane a Mosca, dove ha avuto importanti colloqui politici con Kruscev e ultimamente — come parte — anche con Ulbricht. In genere si crede che, una volta in sede, egli chieda di essere ricevuto dal Cancelliere Adenauer, al quale consegnerebbe un documento scritto dal suo governo che potrebbe contenere i rapporti fra l'Unione Sovietica e la Repubblica federale.



Londra: Macmillan si è incontrato ieri con Heath e Butler con i quali ha discusso i delicati problemi che si prospettano al governo britannico per la continuazione delle trattative con i Paesi del MEC. Nella telefoto: il primo ministro esce dalla sede dell'ammiragliato dopo il colloquio. (Telefoto U. P. - Ansa)

SECONDO IL «DAILY EXPRESS»

Disordini in Russia per i prezzi

Londra 6 agosto, notte. Sommosse popolari di protesta per la crisi alimentare hanno avuto luogo nei sette giorni scorsi nella città di Novocerkassk, nella Russia meridionale. I disordini sono stati repressi dall'esercito e negli scontri ci sono stati molti morti. Questa notizia è giunta oggi a Londra.

MACMILLAN non è pessimista

Contro l'Italia, la Germania, il Belgio e l'Olanda per affannare l'intransigenza francese

SI RITENTA IL DIALOGO EST-OVEST

BONN CREDE IMMINENTE una mossa russa per Berlino

Il ritorno in sede dell'ambasciatore Smirnov, che ha trascorso tre settimane a Mosca, potrebbe fornire l'occasione

Bonn 6 agosto, notte. Una iniziativa russa a Berlino o nel dialogo tra Est e Ovest continua ad essere attesa, si può dire, di giorno in giorno. Domani dovrebbe tornare a Bonn l'ambasciatore sovietico Smirnov, il quale è rimasto circa tre settimane a Mosca, dove ha avuto importanti colloqui politici con Kruscev e ultimamente — come parte — anche con Ulbricht. In genere si crede che, una volta in sede, egli chieda di essere ricevuto dal Cancelliere Adenauer, al quale consegnerebbe un documento scritto dal suo governo che potrebbe contenere i rapporti fra l'Unione Sovietica e la Repubblica federale.

Vittorio Brunelli